



Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità

anno 78 n.152 | mercoledì 29 agosto 2001 | lire 1.500 (euro 0.77) | www.unita.it

ARRETRATI LIRE 3.000 - EURO 1.55
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 49%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

BB·B
Tutta la potenza di Internet con l'Adsl di Telecom Italia.
Chiama il 187, vai su www.187.it o vieni in un Punto 187.

«Con il Meeting di Rimini una parte del mondo cattolico è entrata nella maggioranza



di Berlusconi. Questo fatto dà spazio ai cattolici dominati dalla sinistra avversa

al capitalismo e all'Occidente». Don Gianni Baget Bozzo, Il Giornale, 27 agosto, pag. 8

Scuole private e cliniche all'incasso

Hanno sostenuto il nuovo governo e ora vogliono il premio Bindi: «Puniscono i cittadini». Rutelli: «È la Casa del litigio»

DUE O TRE COSE CHE SO DI CL
Nicola Tranfaglia

«Compagnia, amicizia, dolore, cioè l'impresa, la condivisione, la compassione solidale. Comunione e Liberazione si è imposta di presidiare questi tre aspetti essenziali dell'esistenza». Così un sociologo, partecipe degli ideali del movimento di don Giussani, ha sintetizzato di recente i principi di fondo di una associazione che, partita nella seconda metà degli anni 50 come Gioventù Studentesca, ha raggiunto oggi 140mila militanti, oltre 10mila associazioni e che controlla in termini elettorali circa un milione di voti.

SEGUE A PAGINA 26

MIRACOLO PER SOLI RICCHI
Laura Pennacchi

L'annuncio del ministro Tremonti di un «miracolo economico» a vantaggio dei più ricchi ma finanziato dai meno abbienti rafforza le preoccupazioni sollevate dal ministro Marzano con la sua proposta di istituire un contratto per i neoassunti con licenziabilità ad libitum da parte dell'azienda. Tutto ciò va collegato ai propositi già annunciati di rivedere il protocollo del 1993 ed il relativo sistema contrattuale.

SEGUE A PAGINA 26

Marcella Ciarnelli

Le promesse non bastano più. Dalle parole bisogna passare ai fatti. Sono messaggi chiari quelli che stanno inviando al governo Berlusconi i rappresentanti del tessuto sociale che ha fatto da sostegno determinante all'impalcatura elettorale del nuovo esecutivo. I pensionati al minimo non possono passare direttamente all'incasso, ma devono aspettare che qualcuno si decida a ricordarsi di loro. Gli italiani che le tasse già le pagavano, non avendo la dimestichezza di alcuni con i paradisi fiscali, dovranno continuare a fare i conti con le attuali aliquote. Invece stanno cominciando a far sentire la loro voce quelli che incassano fior di rette in cambio dell'istruzione del rampollo bene. E coloro che gestiscono la via privilegiata alla salute.

SEGUE A PAGINA 3



Medio Oriente

Odio per odio La guerra infinita



Umberto De Giovannangeli

Ramallah, funerali di popolo, funerali di rabbia. Settantamila palestinesi si riversano nelle strade della città cisgiordana per dare l'ultimo saluto ad Abu Ali Mustafà, il leader del Fronte popolare di liberazione della Palestina ucciso nel suo ufficio in un raid israeliano. «Ali Mustafà, ti vendicheremo» urla la folla, mentre vengono date alle fiamme le bandiere con la stella di David e a stelle e strisce. Odio chiama odio, in una guerra che

non conosce confini né pietà. La collina di Betlemme viene intanto occupata dai soldati israeliani. «Resteremo a Beit Jala fino a quando non cesseranno gli attacchi contro Chilo», il rione ebraico di Gerusalemme est, avverte un portavoce di Sharon. L'occupazione viene condannata dalle cancellerie europee e dagli Usa. Ieri sera, in un colloquio a Gaza con il ministro degli Esteri italiano Ruggiero, Arafat ha fatto sapere di essere sempre disposto a incontrare Peres.

A PAGINA 7

G8, Agnoletto epurato da Sirchia

Mentre la commissione indaga su Genova, il ministro della salute licenzia l'esperto di Aids

Federica Fantozzi

ROMA Il ministro della Sanità Sirchia non ha confermato il presidente della Lila e portavoce del Genoa Social Forum, Vittorio Agnoletto quale membro della commissione anti-Aids. È lo stesso ministro a eliminare ogni dubbio sulla natura politica dell'operazione: «I recenti comportamenti di Agnoletto non rispondono alla mia fiducia, si oppone al governo».

Il medico: «Sono sconcertato. È un'intimidazione, un'epurazione che va oltre la mia storia personale. Così si cancellano dieci anni di lavoro».

Numerose le proteste. Fra gli altri, l'ex ministro del Lavoro Salvi: «Lesà la libertà di opinione». E Don Ciotti: «Indebolita la lotta all'Aids».

A PAGINA 2



Mondo cane

Profughi lasciati in mare
La Lega plaude all'Australia

Restano in mare, al largo dell'isola australiana di Christmas, i 434 profughi afgani a bordo dell'imbarcazione norvegese «Tampa». Dai governi australiano e indonesiano continuano ad arrivare no decisi alla richiesta di sbarco. A bordo - dove le condizioni sono sempre più drammatiche soprattutto per donne e bambini - sono stati portati dei viveri. Dall'Italia, il vicepresidente leghista del Senato Roberto Calderoli applaude alla scelta del governo australiano.

COLLINI A PAGINA 8

fronte del video Maria Novella Oppo
La scimmia

Un giorno appare Tremonti in tv e dice la sua, il giorno dopo appare Maroni e dice il contrario. Per non parlare di Lunardi che, con quell'aria un po' così, che hanno loro da quando hanno visto Genova, le spara più grosse di tutti e costringe il presidente Ciampi a ricordargli le basi della convivenza civile. Insomma i tre ministri del Circo Berlusconi comunicano così bene tra loro che potrebbero interpretare le tre scimmiette: una non vede, l'altra non sente e l'altra ancora non parla. A tacere, per pietà cristiana, dovrebbe essere Tremonti, perché è già indisponente abbastanza quando si pavoneggia muto, se poi tira fuori quella vocetta da spavverio, supera la soglia di tollerabilità fisica e metafisica. Anche se a malincuore dobbiamo riconoscere la sua grande statura intellettuale: l'invenzione del buco, nella storia dell'umanità, viene subito dopo l'invenzione dell'acqua calda. Lunardi invece lo vedremmo bene nel ruolo della scimmietta che si tappa le orecchie per non sentire le cose che dice e le reazioni indignate che suscita. A Maroni infine, per simpatia, lasceremo il ruolo della scimmietta che si tappa gli occhi. Così almeno non gli tocca vedere mattina e sera Umberto Bossi.

COMINCIA VENEZIA, FINISCE IL CINEMA

Alberto Crespi

Se il dinosauro è sempre più grosso, vuol dire che il cinema è sempre più piccolo? Se lo spinosauro si mangia il T.Rex, vuol dire che Hollywood si mangia tutto il resto? Parafrasando il titolo di un film (hollywoodiano) di qualche anno fa, verrebbe voglia di salutare Venezia 2001 (inizia oggi) dicendo: cara Mostra, mi si è ristretto il cinema. Non è, naturalmente, un discorso di quantità: escono sempre più film, che costano sempre più soldi e battono regolarmente i record d'incassi (anche se ormai ci si limita a calcolarli sul primo week-end: il cinema è come i 100 metri, una gara di velocità). Paradossalmente non è nemmeno un discorso di qualità dei singoli titoli: può anche capitare di vedere un bel film (uno uscito in questi giorni? «The Gift» di Sam Raimi)

ma è il fascino complessivo della cosiddetta settima arte a vacillare. Non si fabbricano più miti, se non di plastica. Nel momento in cui l'estate americana è monopolizzata da «Jurassic Park III» e da «American

Economia

L'Europa rallenta e licenzia. In America crolla la fiducia

ROSSI A PAGINA 9

Pie 2", cioè da seguiti di film che già al capitolo 1 facevano abbastanza pena, vuol dire che qualcosa non va. L'ultima grande saga mitopoietica (parola difficile, che indica la capacità di costruire i miti) del cinema è quella di «Guerre stellari» e anche lei mostra la corda; e comunque, quando il mito diventa merchandising (libri, diari scolastici, pupazzi, giocattoli, videogames, zainetti, vestiti, mutande) sarà anche più invasivo e onnipresente, ma si perde la magia. Insomma, la domanda alla vigilia di Venezia è la solita: il cinema sta morendo? O, per essere meno apocalittici, sta perdendo la sua centralità nel dibattito culturale e nella costruzione dell'Immaginario Collettivo?

SEGUE A PAGINA 16

Ds



Tabucchi, Serra, Hack Camilleri, Flores Appello per Berlinguer

VARANO A PAGINA 4

l'Unità



Domani inizia la Festa nazionale All'interno tutto il programma